



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO 3 - RISORSE UMANE E TRIBUTI

N. 535 DEL 22/06/2026

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' PART TIME 55,55% NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 8 DELLA LEGGE 12/03/1999 N. 68 - APPROVAZIONE BANDO

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 147-bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., ai fini dell'impegno di spesa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 18 del 31/10/2025, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio 3 "Risorse Umane e Tributi", nonché le funzioni dirigenziali per la gestione delle attività connesse al suddetto servizio di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., fino al 31 dicembre 2027;

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 25.10.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stato presentato al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stata presentata al Consiglio Comunale;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 ed anche la sopradetta nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 comprendono:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2026/2028 con rinvio al PIAO 2026-2028;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2026/2028;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026;
- il programma triennale degli acquisti 2026/2028;
- il programma degli incarichi, consulenze e collaborazioni 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione 2026/2028 ed i relativi documenti allegati;

PREMESSO che il suddetto progetto di bilancio di previsione 2026/2028 con i relativi allegati è stato presentato all'Organo consiliare per consentirne l'approvazione entro i termini di legge e regolamentari mediante deposito presso la segreteria comunale con le modalità previste dall'art. 11, comma 2, del vigente regolamento di contabilità ed è stato anche presentato in Consiglio Comunale nella seduta dell'11 dicembre scorso nelle comunicazioni del Sindaco, argomento n. 2 posto all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2026/2028 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse umane e finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva variazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, esecutive, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2026/2028 nel quale è inserito il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009 per il triennio 2026/2028

RICHIAMATA la Legge n. 68/1999, la quale all'articolo 3, prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, nella seguente misura:

- sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
- due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
- un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti;

VERIFICATO che, come risultante anche dal prospetto informativo previsto dall'art. 9 della Legge n. 68/1999, questo Ente al 31/12/2025 rilevava una scoperta di n. 1 unità rispetto alla quota di riserva di cui all'art. 3 della citata legge n. 68/1999;

RILEVATO, quindi, che questo Ente deve procedere alla copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 Legge n. 68/1999;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva variazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, esecutive, relative all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, nel quale è inserito il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028;

CONSIDERATO che, come risultante dalle suddette deliberazioni della Giunta Comunale, è prevista nel 2026 l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo part time 55,55% con mobilità obbligatoria art. 34 bis, concorso pubblico oppure utilizzo graduatoria di altri Enti, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;

PREMESSO che:



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

- l'art. 11 della l. 68/99 prevede che gli uffici competenti possano stipulare con i datori di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;
- l'art. 7, c.2 della L. 68/99 prevede che i datori di lavoro pubblici effettuino le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'art. 35 c. 2 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche e integrazioni, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 della legge 68/99;
- la programmazione delle assunzioni è lo strumento idoneo a favorire il rispetto delle quote di riserva previste dagli artt. 3 e 18 della l. 68/99, e a garantire da un lato ai lavoratori con disabilità un avviamento confacente alle caratteristiche professionali e personali, dall'altro lato ai datori di lavoro una sostenibile progressione degli inserimenti;
- le amministrazioni pubbliche devono perseguire un giusto equilibrio fra gli avviamenti al lavoro con chiamata numerica e con chiamata nominativa, avendo come riferimento di non oltrepassare il 60% per le chiamate nominative;
- i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni con chiamata nominativa dei soggetti con disabilità solo nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 11 della legge 68/99, e, in via diretta, dei soggetti indicati all'art. 1 della l. 407/1998 (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata o loro familiari) o equiparati;
- ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 16/11/2006 "Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11 della legge 12.03.1999, n.68 e dell'art. 39 del D.lgs 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche, *"individuano una percentuale di posti comunque non inferiore al 30% e non superiore all' 80% di quelli da coprire con lavoratori disabili attraverso l'attivazione di tirocini formativi ..."* (art. 2). Il 40% delle percentuali di cui sopra può essere destinato a lavoratori con disabilità da avviare a tirocinio tramite richiesta nominativa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della predetta intesa (persone con disabilità con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67%, o invalidità ascritta dalla I alla IV categoria del T.U. delle pensioni di guerra, o invalidi del lavoro o persone con disabilità intellettiva-psichica, indipendentemente dalle percentuali di invalidità). Le persone con disabilità dichiarate idonee allo svolgimento delle mansioni relative, sono inquadrare nei ruoli dell'amministrazione, nell'area e nel profilo per il quale si è svolto il tirocinio (art. 5 co. 2);
- le convenzioni sono improntate a garantire criteri di trasparenza delle procedure di selezione, tenendo conto dei requisiti richiesti dalle pubbliche amministrazioni interessate;
- l'Ufficio Collocamento Mirato competente può stipulare con i datori di lavoro anche convenzioni di integrazione lavorativa per l'avviamento di persone con disabilità con particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nei processi di lavoro, e che tra le modalità di inserimento è prevista la possibilità di svolgere tirocini di formazione e orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che con la deliberazione della G.C. n. 87 del 23/04/2026 è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 con l'Agenzia Regionale A.R.T.I. - Ufficio Collocamento Mirato Siena, al fine di rispettare la quota di riserva destinata alle categorie privilegiate di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e che il Responsabile Servizio 3 Risorse Umane e Tributi, espressamente autorizzato, ha stipulato la suddetta convenzione;

RICHIAMATE, per completezza, le norme che regolano le assunzioni di personale ed in particolare:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 1, commi 557-557bis-557ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel testo vigente come modificato in ultimo con il D.L. n. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché con l'art. 16, comma 1, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute nell'artt. 3 e 11;
- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- la legge 183/2014, cd. job act, ed i relativi decreti attuativi: D. Lgs. n. 80/2015 e n. 81/2015;
- il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160. con particolare riferimento agli artt. 16 e 17;



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

- il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con riferimento all'art. 22 ed all'art. 54-bis;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con particolare riferimento all'art. 1 commi 360-366;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- legge 19 giugno 2019, n. 56;
- Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"

CONSIDERATO che con decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, all'art. 33, secondo comma, si dispone che a decorrere dalla data di emanazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

PRESO ATTO che:

1. in data 27/04/2020 è stato pubblicato in G.U. il Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
2. ai sensi dell'art. 1 comma 2, le disposizioni di cui al suddetto decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

RILEVATO che, come da documentazione allegata alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, questo Ente:

- a) si colloca per l'anno 2026 al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- b) può incrementare nell'anno 2026 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per € 512.091,27, cioè fino ad una spesa complessiva pari ad € 4.604.997,17;
- c) le previsioni contenute nel piano triennale dei fabbisogni di personale comportano per le nuove assunzioni a tempo indeterminato previste nell'anno 2026, nonché per quelle programmate per l'anno 2025 e perfezionate nel 2026 un incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 121.025,90 quindi inferiori rispetto al valore limite sopra individuato;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- a) risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2025, avendo conseguito un risultato di competenza positivo, è in equilibrio di bilancio ed è in equilibrio complessivo, come indicato dall'art. 1, comma 821, della L. 145/2018 e come risultante dal prospetto "Verifica equilibri" rispettivamente ai punti W1, W2, W3, allegati del conto del bilancio 2025;
- b) non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/04/2026, immediatamente eseguibile, gravi ed



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2018;

- c) la spesa di personale del bilancio consuntivo 2025, come da rendiconto della gestione approvato con la citata deliberazione del Consiglio n. 22 del 23/04/2026 calcolata con le stesse modalità dell'anno precedente, risulta inferiore al valore medio del triennio 2011-2013 relativo alla spesa di personale, determinata ai sensi del comma 557, art. 1 della legge n. 296/2006 oggi vigente;
- d) la spesa di personale del bilancio di previsione per l'anno 2026, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 155 del 29.12.2025, calcolata con le stesse modalità dell'anno precedente, risulta inferiore al valore medio del triennio 2011-2013 relativo alla spesa di personale, determinata ai sensi del comma 557, art. 1 della legge n. 296/2006 oggi vigente;
- e) con la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, è stata effettuata la verifica della condizione organizzativa esistente nell'Ente, dando atto che, stante la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- f) ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità per il periodo 2026-2028, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, con deliberazione G.C. n. 72 del 26/03/2026 a seguito del parere preventivo della Consigliera di Parità della Provincia di Siena del 25/03/2026, esecutiva ai sensi di legge;
- g) ai sensi delle disposizioni dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come novellato dal d.lgs. n. 75/2017, ed ulteriormente esplicitato con il decreto della funzione pubblica 8 maggio 2018 n. 173, con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva n. 127 del 04/06/2026 è stata definita la dotazione organica del personale, concepita quale strumento dinamico in quanto prevede su base triennale una variazione automatica, anche a seguito degli aggiornamenti annuali, costituita dal personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano dal servizio ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale;
- h) ha approvato il Piano delle performance per il triennio 2026-2028, previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 – deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 26/03/2026, dichiarata immediatamente eseguibile e s.m.i.;
- i) ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 155 del 29.12.2025 ed i relativi dati sono stati inviati preventivamente, a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio di previsione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 319 del 03.12.2025, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 12/12/2025 acquisiti al protocollo RGS 264055. In data 30/12/2025 i documenti sono stati acquisiti con lo stato "Approvato dal Consiglio";
- j) ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/04/2026 ed i relativi dati sono stati inviati preventivamente, a seguito dell'approvazione del progetto di rendiconto dell'esercizio 2025 da parte della Giunta Comunale, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 08/04/2026 acquisiti al protocollo RGS 74580. In data 30/04/2026 i documenti sono stati acquisiti con lo stato "Approvato dal Consiglio comunale con delibera";
- k) ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2024 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 29/09/2025 ed i relativi dati sono inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in data 01/10/2025 acquisiti al protocollo RGS 214118;
- l) ha dato corso all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008);
- m) ha inviato, in data 05/06/2026, il piano triennale dei fabbisogni, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/06/2026, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

VISTO che l'art. 36, co. 1 del D. Lgs 165/2001 dispone *"per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35"*;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 24/04/2020, come modificato in ultimo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 07/10/2025, esecutiva;

VISTO l'art. 34 bis del D. Lgs 30/3/2001 n. 165 che obbliga le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, prima di avviare procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle strutture regionali e provinciale di cui all'art. 34, l'avvio di personale in disponibilità del profilo e categoria oggetto della assunzione;

TENUTO PRESENTE che, a norma del predetto art. 34 bis, come modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, l'amministrazione richiedente è autorizzata ad avviare le procedure di assunzione trascorsi 20 giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che, in riferimento all'assunzione di n. 1 unità di Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo:

- le richieste di cui al predetto art. 34 bis sono state trasmesse tramite pec in data 02/04/2026, prot. 6792, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica, che agli organismi regionali e provinciali individuati dall'art. 34 del D. Lgs 165/2001;
- che la Regione Toscana – Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro – con nota pervenuta in data 16/04/2026, prot. 7557, ha comunicato l'assenza di personale collocato in disponibilità in possesso dei requisiti richiesti iscritto nell'elenco predisposto dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 165/2001;
- che sono ormai trascorsi venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza che sia pervenuta la designazione di alcun nominativo in disponibilità;

RICHIAMATO inoltre l'art. 30 del citato D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina la modalità di copertura di posti vacanti in organico con procedura di mobilità esterna;

RILEVATO che:

- l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 prevede che: *“A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale”*;
- il piano assunzionale dell'Ente per l'anno 2026 non prevede un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale;

VERIFICATO che per il profilo professionale di Istruttore amministrativo part time 55,55%, procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo, è stato quindi valutato di non effettuare le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, in quanto non normativamente obbligatorie ed al fine di ridurre i tempi per l'assunzione di personale;

RITENUTO, quindi, procedere con l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità di Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;

VISTE le linee guida sulle procedure concorsuali contenute nella direttiva n. 3/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che è prassi consolidata nell'Ente bandire concorsi pubblici per soli esami ritenendo prioritaria ed esclusiva la valutazione delle capacità professionali in relazione al posto da coprire;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 19/05/2022 come modificato in ultimo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 21/11/2024;

CONSIDERATO che l'articolo 14-bis della Legge 26/2019 di conversione del D.L. 4/2019 inserisce nel corpo dell'articolo 3 del dl 90/2014, convertito in legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, ai sensi del quale «*i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*»;

RITENUTO approvare il bando di concorso che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO come ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, la sottoscritta Responsabile Servizio 3 "Risorse umane e Tributi" con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO, pertanto, come sul presente atto è stato assicurato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis D. Lgs 165/2001 con pec in data 02/04/2026, prot. 6792;
3. **di dare atto** che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e con quanto stabilito con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 e successiva n. 127 del 04/06/2026, non sarà effettuata per il profilo professionale oggetto del presente atto la procedura di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
4. **di approvare** lo schema di bando di concorso pubblico per esami, allegato al presente atto, sotto la lettera A), per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo part time 55,55%, con procedura riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 a copertura quota d'obbligo;
5. **di stabilire** che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della commissione giudicatrice della selezione in oggetto;
6. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegni di spesa;
7. **di disporre** la registrazione della presente atto nel registro delle determinazioni del Comune.

Colle di Val d'Elsa, 22/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

TOZZI ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' PART TIME 55,55% NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 8 DELLA LEGGE 12/03/1999 N. 68

In esecuzione delle deliberazioni G.C. n. 72 del 26/03/2026 e successiva n. 127 del 04/06/2026 relative all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, nel quale è inserito il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028;

Vista la convenzione ex art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 stipulata in data 11/05/2026 con l'Agenzia Regionale A.R.T.I. - Ufficio Collocamento Mirato Siena;

Richiamata la Determinazione del Responsabile Servizio 3 "Risorse Umane e Tributi" n. _____ del _____ con cui è stato approvato lo schema del presente bando;

Dato atto che è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis D. Lgs 165/2001 con Pec prot. n. 6792 del 02/04/2026 e che sono ormai trascorsi venti giorni senza che sia pervenuta la designazione di alcun nominativo in disponibilità;

È INDETTO

un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità part time 55,55% (20 ore sett.li) nel profilo professionale di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – Area degli Istruttori, CCNL Comparto Funzioni Locali – **RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 E 8 DELLA LEGGE 68/1999.**

AVVERTENZE

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione sono subordinati ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno pubblicate sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi" nella pagina dedicata alla presente procedura, come precisato all'art. 17 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione.

RISERVE

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 66/2010 art. 1014 con il presente concorso non si determinano posti riservati a favore dei volontari delle Forze Armate, in quanto i posti sono esclusivamente riservati alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/1999.

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 74/2023, con il presente concorso non si determinano posti di riserva a favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale e /o Nazionale, in quanto i posti sono esclusivamente riservati alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/1999.

NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La presente selezione e la nomina sono regolati dalle norme contenute nel vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 19/05/2022 come modificato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 21/11/2024, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001 in quanto applicabili, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

La prova orale del concorso potrà anche essere svolta **in modalità telematica**, avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati; in tal caso, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento della prova da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti, con congruo preavviso, mediante pubblicazione nel sito Internet dell'ente, nella stessa sezione in cui sono pubblicati il presente bando ed i successivi provvedimenti; i candidati che non dovessero essere regolarmente collegati alla piattaforma predisposta per lo svolgimento delle prove nei giorni ed agli orari indicati, saranno automaticamente considerati rinunciari alla selezione.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Portale Unico del Reclutamento InPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>** e precisamente entro il _____.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Detto termine è considerato perentorio.

Il presente bando viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio e nel portale dell'Amministrazione trasparente, sezione bandi di concorso, del Comune di Colle di Val d'Elsa.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' TELEMATICA tramite la piattaforma InPa, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

Prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio curriculum vitae

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPa
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o altri sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005)
- Nella HOME del proprio profilo personale cliccare nella sezione CONCORSI e digitare nel campo Ricerca il seguente codice concorso: C_C847/2_2026
- Selezionare la procedura concorsuale CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' PART TIME 55,55% NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12/03/1999 N. 68 e procedere alla presentazione della candidatura cliccando "Presenta una domanda per questa procedura"

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA; dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice di candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando.

In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **dal giorno _____ ore _____** al giorno _____ e verrà automaticamente disattivata alle **ore 23:59** del giorno di scadenza.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo "REQUISITI PER L'AMMISSIONE" del presente avviso.

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare FAQ – Domande e risposte sul Portale inPA oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it oppure rivolgersi al Servizio Risorse Umane (0577/912249-247-274) del Comune di Colle di Val d'Elsa.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

In fase di registrazione al Portale inPA, il/la candidato/a, consapevole di quanto previsto agli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 /2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre a compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR, nel modulo elettronico di presentazione della domanda dichiara:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.collevaldelsa@postecert.it . In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) l'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) la dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99¹ e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992². Nel caso che eventuali gravi limitazioni fisiche siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

1 In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

2 In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

- j) l'iscrizione nell'elenco di cui all'art 8 legge 68/99;
- k) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono presentare, utilizzando gli appositi spazi, le richieste relative a misure dispensative delle prove scritte o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La richiesta dovrà essere presentata in sede di domanda di partecipazione al concorso accompagnata da idonea documentazione medico legale rilasciata dall'ASL;
- l) il possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e dalle altre disposizioni di legge applicabili. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- m) il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto scolastico che lo ha rilasciato, la data di conseguimento, la votazione. I candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva; i candidati che risulteranno vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme dei predetti Ministeri, porterà a termine il procedimento di riconoscimento;
- n) il possesso degli altri requisiti richiesti;
- o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

Le candidate, che a causa dello stato di **gravidanza o di allattamento**, necessitano di particolari misure di carattere organizzativo, potranno presentare apposita istanza alla Commissione Esaminatrice, all'indirizzo PEC comune.collevaldelsa@postecert.it, con anticipo di almeno 10 giorni rispetto alla data prevista per la prova.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza o riserva comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, dovrà essere inoltrata, in forma digitale, al Comune di Colle di Val d'Elsa entro il termine perentorio che verrà indicato, dopo aver superato la prova orale, nell'apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione. L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La piattaforma inPA consente di caricare documentazione a corredo della domanda, che dovrà essere allegata solo da coloro che dichiarano di trovarsi in una delle seguenti condizioni specifiche:

- a) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equivalenza e/o equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- b) la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 107 e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici;
- c) la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti lo stato di handicap dichiarato, nonché gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma (solo per coloro che richiedono i benefici);

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere, altresì, ai recapiti forniti dal candidato, documentazione integrativa a precisazione di quella prodotta e ritenuta non esaustiva, fissando un termine perentorio per la produzione della stessa. Quanto dichiarato potrà essere sottoposto a verifica dall'Amministrazione.

Sono considerate, inoltre, irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda stessa.

Il Comune di Colle di Val d'Elsa garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'informativa privacy allegata al presente bando.

TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento della tassa di concorso (non rimborsabile) di € **10,00**, che dovrà essere versata entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso utilizzando esclusivamente la funzione "Pagamenti" della piattaforma online "InPA". Nella fase di compilazione on-line della domanda di partecipazione verranno offerte le seguenti modalità di pagamento:

- funzione "Paga online": procedura di pagamento interamente online secondo le specifiche del circuito PagoPa;
- scarica l'avviso di pagamento: procedura che prevede il download del modulo di pagamento e la possibilità di procedere al pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPa

TRATTAMENTO ECONOMICO

Verrà corrisposto il trattamento economico previsto per l'Area degli Istruttori dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali, rapportato ai giorni e alle ore di lavoro effettivamente svolte, oltre al rateo di 13^a mensilità ed alle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo.

Verrà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente previsti dalla legge.

COMPETENZE/CAPACITÀ RICHIESTE

La figura professionale di "Istruttore amministrativo" dovrà essere in possesso delle conoscenze tecniche di base e comportamentali di seguito elencate.

- Specifiche professionali:
 - Conoscenze teoriche esaurienti;
 - Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
 - Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.
- Svolgimento delle seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - attività istruttorie, preparatorie e propositive in campo amministrativo
 - attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione degli atti di programmazione e della definizione degli obiettivi
 - predisposizione di testi di atti e prospetti contabili, elaborando dati ed informazioni, anche di natura complessa
 - adempimenti in campo amministrativo, che possono comportare l'applicazione e l'interpretazione di norme e procedure, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti
 - classificazione, catalogazione, fascicolazione di atti e selezione di documentazione ai fini archivistici
- Competenze trasversali:
 - Propensione all'apprendimento ed al cambiamento;
 - Capacità di collaborazione;
 - Capacità di comunicazione ed ascolto;
 - Capacità di soluzione di problemi
 - Capacità di pensiero critico e analisi
 - Orientamento alla qualità e accuratezza del lavoro

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 2) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 3) età non inferiore agli anni 18;
- 4) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati sino all'anno 1985);
- 5) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni di Istruttore amministrativo (da accertarsi al momento dell'assunzione da parte delle competenti autorità sanitarie). L'idoneità alle mansioni proprie del posto messo a concorso sarà requisita indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- 6) appartenenza alle categorie protette, di cui all'art. 1 della legge 68/1999
- 7) iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'art 8 della legge 68/1999
- 8) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)
L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva; i candidati che risulteranno vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme dei predetti Ministeri, porterà a termine il procedimento di riconoscimento (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica);
- 9) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 10) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'impiego.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti.

PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 comma 4 DPR n. 487/1994.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a concorso, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 44,44% per gli uomini e al 55,56% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, **non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.**

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Non saranno ammessi alla presente selezione, i candidati per i quali venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso previsti dal presente bando.

In base ai requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla selezione, il competente servizio risorse umane, provvederà all'ammissione ed esclusione dei candidati.

L'ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI alla selezione sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi".

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione scritta con i motivi che ne hanno determinato l'esclusione.

I candidati ammessi con riserva di regolarizzazione verranno informati con comunicazione scritta e invitati a integrare con apposita dichiarazione la domanda prodotta entro il giorno stesso della prova.

PROGRAMMA D'ESAME:

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, la Commissione Giudicatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, far precedere le prove di esame da una **PROVA PRESELETTIVA** consistente nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato. Il contenuto della preselezione potrà avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

La prova preselettiva viene effettuata a cura della stessa Commissione Giudicatrice del concorso che, per quanto riguarda l'organizzazione e la correzione dei test, potrà essere coadiuvata da esperti o aziende specializzate.

Saranno ammessi alla successiva prova d'esame i primi 70 candidati, in base al miglior punteggio ottenuto in tale prova preselettiva, oltre gli ex equo.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito della procedura concorsuale.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 20, comma 2-bis, Legge 104/1992 per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, debitamente documentata.

1° PROVA – PROVA SCRITTA

La prova può consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri o nell'elaborazione di una o più risposte a carattere espositivo in relazione a specifici quesiti, in più quesiti a risposta multipla. La prova è diretta ad accertare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del "profilo di competenza", il possesso di capacità con esso coerenti, la capacità di analisi e di sintesi con riferimento alle conoscenze sotto indicate:

- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (in particolare D.Lgs. 267/2000);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (in particolare D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L.);
- Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi, ai contratti, alle convenzioni ed alla Legge 241/1990 s.m.i.;
- Nozioni fondamentali in materia di Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 36/2023 e successive modifiche)
- Nozioni fondamentali in materia di Codice dell'amministrazione digitale e documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni fondamentali in materia di Codice dei Beni culturali (D.lgs 42/2004 e successive modifiche);
- Norme in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico (L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013);
- Disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2015 2016);

PROVA ORALE:

Colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie/conoscenze sulle materie /conoscenze della prova scritta e volto anche ad accertare il possesso delle competenze attitudinali richieste per il posto, oltreché sull'utilizzo degli applicativi informatici più diffusi quali fogli di calcolo e videoscrittura ed in generale sulle competenze digitali.

Il colloquio è volto anche ad accertare il possesso delle competenze attitudinali richieste per il posto.

In sede di prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione e/o traduzione. L'esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato superamento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per la valutazione di ogni singola prova di esame è attribuito un punteggio complessivo massimo di 30/30.

La prima prova si intende superata se il concorrente ha riportato la votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata se il concorrente ha riportato la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'accertamento della idoneità in materia di lingua straniera e di informatica non dà luogo a punteggio valido ai fini della valutazione finale, ma solo ad un giudizio di idonea conoscenza.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite mediante pubblicazione delle stesse sul Portale inPA e sul sito Web istituzionale del Comune di Colle di Val d'Elsa.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale inPA e il sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi".

I candidati ammessi al concorso non riceveranno pertanto alcuna comunicazione scritta e la mancata presentazione alle prove produrrà l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato **sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi".**

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, la Commissione Giudicatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, far precedere le prove di esame da una PROVA PRESELETTIVA.

Di ciò ne sarà data comunicazione in occasione della pubblicazione dei candidati ammessi secondo le modalità di cui sopra.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno comunicati sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune **almeno quindici giorni prima della data stabilita** per lo svolgimento delle stesse.

In caso di prova preselettiva, l'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva e risultano, pertanto, **ammessi alla prima prova** sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi".

L'elenco dei candidati che hanno superato la prima prova e risultano, pertanto, **ammessi alla prova orale** sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi".

Al termine della prova orale ed attribuito il relativo punteggio, la Commissione, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165, procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche, determinando l'idoneità del candidato.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera di esami.

Tutti i candidati sono invitati a presentarsi alle prove concorsuali, fatta eccezione per i non ammessi.

La mancata presentazione alle prove concorsuali comporterà l'esclusione dal concorso.

L'aspirante deve presentarsi munito di un documento valido di riconoscimento.

Eventuali variazioni al calendario delle prove saranno comunque pubblicizzate sul Portale inPA e sul sito internet www.comune.collevaldelsa.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione di 1° livello "Bandi di concorsi" entro un congruo termine rispetto allo svolgimento delle prove stesse

Si fa presente ai candidati che quale identificativo per le comunicazioni verrà utilizzato il codice di istanza rilasciato dal sistema al momento della compilazione della domanda.

Si ricorda che prova orale del concorso potrà anche essere svolta **in modalità telematica**, avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati; in tal caso, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento della prova da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti, con congruo preavviso, mediante pubblicazione nel sito Internet dell'ente, nella stessa sezione in cui sono pubblicati il presente bando ed i successivi provvedimenti; i candidati che non dovessero essere regolarmente collegati alla piattaforma predisposta per lo svolgimento delle prove nei giorni ed agli orari indicati, saranno automaticamente considerati rinunciatari alla selezione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento della selezione sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione.

GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio finale dato dalla somma della votazione conseguita nella prima prova con la votazione conseguita nella prova orale.

A parità si applicano le preferenze di legge. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La Commissione Esaminatrice provvede poi a formulare la graduatoria provvisoria di merito dei candidati, formata in ordine decrescente secondo il punteggio finale conseguito da ciascun candidato; su tale graduatoria sono applicate le precedenza e le preferenze. Sarà tenuto conto dei concorrenti che, in relazione a speciali disposizioni di legge, abbiano diritto di riserva e/o precedenza nell'assegnazione in quanto applicabili.

La graduatoria della presente selezione potrà essere utilizzata nel suo arco di validità di legge per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, in relazione alle eventuali esigenze previste dalla programmazione del fabbisogno e nel rispetto delle vigenti normative in materia di scorrimento di graduatorie.

La rinuncia da parte del candidato vincitore e/o idoneo all'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita del diritto all'assunzione relativamente alla graduatoria medesima per tutto il periodo di vigenza della stessa. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La graduatoria potrà essere utilizzata, al bisogno, anche per assunzioni a tempo determinato nel medesimo profilo.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Amministrazione che ne faranno eventuale richiesta, nonché per assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/2001.

L'amministrazione procede all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione del vincitore.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

L'amministrazione procede inoltre all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato del vincitore.

Il vincitore prima dell'assunzione sarà sottoposto a verifica della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle mansioni.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Il vincitore dovrà assumere servizio in prova entro il termine stabilito e comunicato a mezzo lettera raccomandata AR, tramite posta elettronica certificata ovvero altra modalità a disposizione dell'Amministrazione. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto di assunzione e sarà cancellato dalla graduatoria.

La nomina dei vincitori sarà fatta in via di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità compiuto il periodo di prova che ha la durata di due mesi decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente, senza che ciò possa dare diritto ad impugnativa.

Non si procederà all'assunzione, ovvero il contratto sarà risolto di diritto, qualora dagli accertamenti medici risultasse l'inidoneità allo svolgimento delle relative mansioni.

PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dal Comune mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA

NORME GENERALI

Per esigenze di pubblico interesse con provvedimento motivato e senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte di alcuno, l'Amministrazione può procedere:

- alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, ove già scaduto, ovvero alla relativa proroga, ove non ancora scaduto. Restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, ad integrare detta documentazione;
- alla rettifica o all'integrazione del bando. Nel caso in cui la modifica del bando riguardi i requisiti di accesso o le prove d'esame, il provvedimento prevede, a seconda dei casi, la riapertura o la proroga del termine per la presentazione delle domande;
- alla revoca o all'annullamento d'ufficio del bando in qualsiasi momento della procedura selettiva.

Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca o sospensione del bando o di non assunzione del candidato vincitore la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità assuntive o il sopravvenuto accertamento del superamento dei parametri previsti dalle vigenti normative in materia di spesa di personale.

La pubblicazione dell'avviso di riapertura del termine, di rettifica o integrazione del bando, nonché di revoca dello stesso avviene con le modalità previste per la pubblicazione del bando stesso.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata nel precedente punto rubricato "NORMATIVA DELLA SELEZIONE" del bando medesimo.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito internet del comune di Colle di Val d'Elsa all'indirizzo www.comune.collevaldelsa.it.

Per informazioni di carattere informatico i candidati potranno contattare il Portale Inpa attraverso il seguente indirizzo: inpa@funzionepubblica.it

Per informazioni riferite al contenuto del presente bando potranno invece contattare direttamente il Servizio Risorse Umane (0577/912249-247-274) del Comune di Colle di Val d'Elsa.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile Servizio 3 "Risorse Umane e Tributi" – Dott.ssa Elena Tozzi.

Colle di Val d'Elsa, lì _____

Il Responsabile
Servizio 3 "Risorse Umane e Tributi"
Dott.ssa Elena Tozzi

AII. A)**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679.**

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018 per quanto attiene la gestione delle candidature;
- il Comune di Colle di Val d'Elsa per tutte le fasi relative allo svolgimento del concorso e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per quanto riguarda il Dipartimento della funzione pubblica si rinvia al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy>.

Per il Comune di Colle di Val d'Elsa si informa che:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, nonché ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 18/05/2018, n. 51 e del D. Lgs. n. 101/2018 di modifica del D. Lgs. n. 196/2003, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Colle di Val d'Elsa.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Colle di Val d'Elsa, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Responsabile del trattamento dei dati

Il responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Colle di Val d'Elsa, nella persona del responsabile del procedimento.

Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati è lo Studio Legale Ass.to Corsinovi-Mammana - Avv. Flavio Corsinovi e-mail. rpd@consorzioiterrecablate.it

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e per la partecipazione al presente procedimento.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Comune di Colle di Val d'Elsa dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Colle di Val d'Elsa solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Comune di Colle di Val d'Elsa non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Colle di Val d'Elsa, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail personale@comune.collevaldelsa.it